

Alano di Piave

Domani il giorno "X" per programmare il futuro della Ferroli

ALANO DI PIAVE - Occhi puntati sul futuro: la Ferroli alla resa dei conti. Dopo mesi di attesa, di piani industriali che non arrivano e di dialoghi mai nati, arriva finalmente il giorno "x". Quello dell'incontro tra la proprietà e i rappresentanti dei lavoratori. È in programma per domani il "contatto" tra sindacati e

azienda. Alle 11 in punto. Sul tavolo le domande che i dipendenti, assieme a Cgil, Cisl e Uil, fanno da mesi. Da ottobre, per la precisione. Da quando l'azienda ha cancellato il contratto integrativo di secondo livello a tutti i suoi dipendenti, compresi i 140 lavoratori dello stabilimento di Alano. Da allora, l'attenzione è sem-

pre stata concentrata sui vertici aziendali, nella speranza di un incontro ufficiale per avere nero su bianco il piano industriale. E soprattutto per capire le intenzioni relative al futuro. Nessuna risposta per mesi, da parte dell'azienda, con l'aggravante delle notizie che arrivavano dallo stabilimento di San Bonifacio

(Verona), dove gli operai hanno messo in atto azioni di protesta anche eclatanti. I dipendenti della fabbrica che produce impianti di riscaldamento protestano perché a fronte degli ordini, l'azienda non garantirebbe le risorse per la produzione. E i dubbi che la crisi monti sotto, sono più che legittimi.

Damiano Tormen



LO STABILIMENTO di Alano di Piave della Ferroli